

Bankitalia esamina i volumi di febbraio e scopre che per i cittadini c'è stata una crescita del 4,5% e per le aziende del 7,6%

Più prestiti a famiglie ed imprese

Orlando (Lavoro): “Estendere gli ammortizzatori sociali”

“Dobbiamo procedere rapidamente con la riforma degli ammortizzatori sociali perché l'impatto della pandemia sulle imprese sono molto differenziati. Il rischio è che la perdita di posti di lavoro si possa realizzare di più nelle imprese che non hanno ammortizzatori sociali, come i servizi, il turismo, la cura della persona, ecc. C'è l'esigenza di allargare il sistema degli ammortizzatori sociali per affrontare questa fase traumatica e di cambiamento senza distruggere la capacità produttiva delle imprese”. Lo sottolinea il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, in occasione di un'intervista a Radio 24. Quanto alle “riaperture non si realizzano con le dichiarazioni o le interviste, ma con le vaccinazioni. I numeri ci dicono che dobbiamo avere cautela nelle riaperture, abbiamo visto cosa è accaduto in Sardegna. Dobbiamo accelerare i ristori alle imprese e riaprire quando ci saranno le condizioni di sicurezza, oppure faremo danni alle imprese stesse”.



A febbraio i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni e degli altri crediti ceduti e cancellati dai bilanci bancari, sono cresciuti del 4,5 per cento sui dodici mesi (4,3 nel mese precedente). I prestiti alle famiglie sono aumentati del 2,4 per cento sui dodici mesi (2,2 in gennaio) mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati del

7,6 per cento (7,3 nel mese precedente). Lo ha reso noto la Banca d'Italia che ha diffuso la pubblicazione “Banche e moneta: serie nazionali”. I tassi di interesse sui prestiti erogati nel mese alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, comprensivi delle spese accessorie, si sono collocati all'1,65 per cento (1,61 in gennaio), mentre quelli sulle nuove erogazioni di

credito al consumo all'8,11 per cento (8,03 nel mese precedente). I tassi di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie sono stati pari all'1,15 per cento (1,17 in gennaio), quelli per importi fino a 1 milione di euro sono stati pari all'1,83 per cento, mentre i tassi sui nuovi prestiti di importo superiore a tale soglia si sono collocati allo 0,69 per cento.

Materie prime, è allarme prezzi. Rincari diffusi

Per il centro studi della Confindustria potrebbero saltare in negativo con una pressione al ribasso sui margini delle manifatture

Negli ultimi mesi si stanno registrando rialzi significativi dei prezzi internazionali di numerose materie prime. I rincari sono molto diffusi: il prezzo del legno è salito del 7% a febbraio 2021 rispetto a ottobre 2020, quello della gomma del 10%, il grano del 13% e il mais del 31%, il rame del 26% e il ferro del 38%. Ciò si affianca al trend di risalita del prezzo del petrolio: +53% in tali 4 mesi. Inoltre, da alcuni mesi si registrano forti incrementi dei noli marittimi, a riflesso di una generalizzata carenza di container a livello internazionale. In una fase di domanda privata interna ancora molto scarsa, sia sul fronte dei beni di consumo che dei beni di investimento, è molto difficile per un'impresa “scaricare a valle i rin-

cari subiti a monte dall'acquisto di commodity. Perciò, molti dei nostri settori industriali potrebbero trovarsi a fronteggiare, nel 2021 appena iniziato, una pressione al ribasso sui margini delle imprese”. E' l'allarme lanciato dal Centro Studi di Confindustria nell'ultimo rapporto di previsione sull'economia italiana. Gli aumenti delle commodity, quasi tutti a doppia cifra, secondo gli economisti del Csc, non devono trarre in inganno, perché nascondono un'importante differenza. Per il petrolio si tratta di un recupero quasi pieno del prezzo, dai minimi toccati ad aprile 2020 a causa della prima ondata di pandemia: -3% dal valore pre-crisi a febbraio. Per molte altre commodity, invece, i prezzi a inizio

2021 sono ben sopra i valori pre-crisi, specie per i metalli: rame +40% (non lontano dal picco storico del 2011), grano +12%, legno +6%. Infatti, mentre il prezzo del petrolio aveva subito nella prima parte del 2020 una profonda caduta, molte altre materie prime avevano registrato un calo più limitato. Mentre la risalita in corso è di intensità simile per diverse commodity. Le quotazioni di gran parte delle materie prime, storicamente, sono molto correlate con quella del petrolio. Su un lungo orizzonte, dal 1999 al 2021, la correlazione tra prezzo medio mensile in dollari del grano e del petrolio è di 0,82 su 1. Per il mais è di 0,86, per il rame di 0,87, per il legno di 0,86. Su orizzonti diversi queste

correlazioni variano poco e restano comunque molto elevate. Secondo le normali leggi di domanda e offerta, non dovrebbe esserci molta relazione tra questi prezzi, perché – spiega il Csc – i mercati fisici delle commodity sono in gran parte slegati. Per esempio, il rame e il petrolio non sono beni complementari o beni sostituti, sebbene l'energia sia un input importante in molte produzioni. “Naturalmente, c'è una componente comune di fondo nei prezzi, data dalle fasi di crescita e caduta del Pil e degli scambi a livello mondiale, che spingono tutte le commodity. Tuttavia, questo – si legge nel rapporto – difficilmente può spiegare correlazioni così elevate tra commodity tanto diverse”.

Roma

Di Berardino (Regione Lazio) su Alitalia: “No alla trasformazione in una piccola compagnia”

“Le notizie stampa che leggiamo in queste ore sul destino di Alitalia destano grande preoccupazione. Non possiamo accettarne la trasformazione in una piccola compagnia aerea, con una drastica riduzione del personale e della flotta”. Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al lavoro, scuola e formazione della Regione Lazio. “Le ripercussioni sul fronte occupazionale sarebbero estremamente pesanti: il Lazio non può essere il luogo in cui si scaricano altri cassintegrati



della compagnia Alitalia e altri disoccupati provenienti dal settore dell'indotto aeroportuale. Occorre che il Governo continui a lavorare per trovare una

soluzione capace di conciliare le normative europee con gli interessi economici e di sviluppo del nostro paese”, continua Di Berardino. L'assessore poi spiega: “Come Regione continuiamo a credere nelle potenzialità di una compagnia di bandiera che possa svolgere non solo un servizio dentro i confini nazionali ma soprattutto verso l'Europa e resto del mondo così da salvaguardare anche le alte professionalità già presenti, l'occupazione, l'innovazione e la crescita del paese”.

Covid, D'Amato: “Nel Lazio il 60% degli over 80 ha già avuto la seconda dose”

“Sulla fascia degli over 80 nel Lazio il 60% dei prenotati ha già ricevuto la seconda dose. Ho chiesto alla struttura commissariale di aggiornare il dato della copertura vaccinale. Il dato Istat sulla popolazione over 80 del Lazio è pari a 400.605. Per gli over 80 sul totale dei prenotati l'87% ha ricevuto la prima dose e il 60% entrambe le dosi, mentre per quanto riguarda gli over 70 anni il 47% dei prenotati ha già ricevuto la prima dose e il 10% anche la seconda dose”. Lo di-



chiara l'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato.

Incredibile Raggi, i suoi promotor non conoscono neppure il Colosseo e sbagliano immagine

“Volevano ricostruire Roma, si perderebbero sul racconto”. Non si ferma l'ironia social dopo l'errore pubblicato nel video postato dalla sindaca di Roma Virginia Raggi per rilanciare la Ryder Cup 2023, in cui si vede l'arena di Nîmes (in Francia) al posto del Colosseo. “Un po' come se la sindaca di Parigi pubblicasse

la torre di Pisa al posto della Torre Eiffel” commenta uno degli utenti su Twitter, dove l'hashtag #Colosseo è tra i primi trending topic della giornata. La gaffe è diventata virale, un errore dello staff di comunicazione che ha ripreso una parte del video, di oltre 5 minuti, presente sul sito della federazione italiana

golf. E così su Twitter è un susseguirsi di battute, con il Louvre che diventa la Piramide Cestia al tramonto o ponte Sant'Angelo quello di Brooklyn, mentre al posto della Senna si vede il Tevere. Il filmato è stato sostituito. E al posto dell'arena, lo staff ha inserito un video con una delle chiese della Capitale.

Calenda: “Sui rifiuti dilettantismo della Sindaca”

“Dopo 5 anni la giunta Raggi si accorge che sui rifiuti Roma è in emergenza e che serve un TMB (puntando su quelli senza senso: i più lontani) e “non esclude di fare impianti propri” (necessari). Basta dilettantismo. Ovviamente l'incapacità gestionale ha un costo e lo pagano i romani. Solo con un piano serio si può ridurre la Tari, la più alta d'Italia, migliorando il servizio. Anche su questa trovate le nostre proposte”. Così il candidato sindaco a Roma,



Carlo Calenda in un tweet, che rilancia la sua proposta del piano rifiuti.

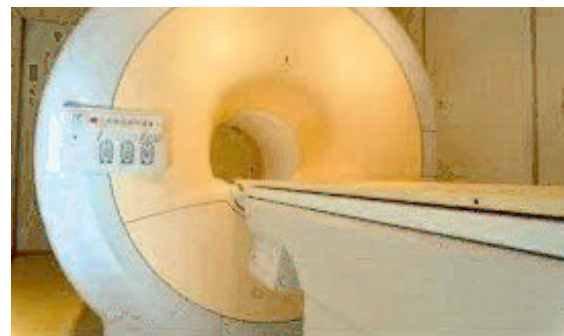
Rifiuti, ordinanza della Regione Lazio per evitare interruzioni nel servizio

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha firmato un'ordinanza in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio. L'atto si è reso necessario a causa dei ritardi di Ama nella definizione degli accordi interregionali. L'Ordinanza stabilisce che: “a far data dal 12 aprile 2021: all'amministrazione Giudiziaria di E.Giovi nel Comune di Roma gestore degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta di conferire, fermo restando quanto già previsto nella vigente Ordinanza n. Z00010 del 1 aprile 2021, ulteriori 100 t/gli scarti prodotti, presso la discarica Ecologia Viterbo srl, non essendo disponibile alcuna capacità di smaltimento in discarica nel sub ambito di Roma Capitale, non essendo sufficiente quella disponibile nella Città Metropolitana di Roma, e considerato che ad oggi rispetto a quanto disposto con l'Ordinanza del 1 aprile 2021 né AMA né E.Giovi hanno comunicato di aver perfezionato contratti ulteriori rispetto a quelli vigenti, per almeno 100 t/g di scarti per raggiungere l'autosufficienza impiantistica in termini di trattamento e smaltimento dei rifiuti di Roma Capitale, come ordinato, allo scopo di garantire la stabilità del complessivo sistema di gestione del ciclo dei rifiuti, al punto 1 della citata Ordinanza”.



Nel provvedimento emanato dalla Regione Lazio viene indicato “al gestore dell'impianto di smaltimento Ecologia Viterbo srl (Viterbo) di garantire la massima operatività, con turni ulteriori di lavoro anche nei festivi e prefestivi, per soddisfare le richieste di smaltimento sopra indicate”. E poi “al gestore della discarica Ecologia Viterbo srl, di applicare, in via provvisoria e per il periodo di durata della presente Ordinanza, considerata l'emergenza e l'urgenza e nelle more della fissazione della tariffa da parte della Regione Lazio, la stessa tariffa applicata dalla MAD di Roccasecca, fatti salvi i conguagli”. Sarà “Arpa Lazio” a “verificare il rispetto delle prescrizioni impartite”. L'Ordinanza ha validità fino al 20 Aprile 2021.

Sanità del Lazio, al S. Giovanni nuova risonanza magnetica



“Ecco la nuova e modernissima risonanza magnetica all'ospedale San Giovanni. Mentre si fa l'esame è possibile ascoltare musica o guardare un film in un'atmosfera che contribuisce a offrire serenità al paziente, anche ai bambini, con l'obiettivo di creare un clima rassicurante e confortevole. L'umanizzazione delle cure è l'obiettivo che dobbiamo porci per la sanità del futuro che stiamo costruendo”. Lo scrive su Facebook il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti

martedì 13 aprile 2021

Roma cronaca

Romani e milanesi per una volta d'accordo: "Stop alla vendita delle vetture diesel"

Stop alla vendita di auto diesel o benzina: oltre i tre quarti degli abitanti di Roma e Milano è favorevole alla messa a bando di nuove auto a motore termico dopo il 2030. E con loro anche oltre il 70 per cento dei cittadini di Barcellona e Madrid; e per il 63 per cento degli abitanti delle principali città europee dopo il 2030 dovrebbe essere consentita la vendita solo di auto a emissioni zero. Sono alcune delle indicazioni emerse da un maxisondaggio YouGov commissionato dalla federazione europea Transport & Environment T&E; un'indagine imponente e unica nel suo genere. Ha infatti coinvolto oltre 10.000 persone in alcuni dei maggiori centri urbani europei di otto Stati: Belgio, Francia, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Spagna e Regno Unito. In dettaglio il tasso di favorevoli alla messa al bando delle auto a motore a scoppio

tra romani è del 77% – i più alto tra tutte le città al centro del sondaggio – tra i milanesi è 73%; il capoluogo lombardo è al terzo posto dietro Barcellona che ha fatto registrare un tasso di favorevoli al bando delle auto a motore termico del 74%. A livello europeo, il dato medio è del 63% ma in tutti centri urbani i favorevoli superano comunque la maggioranza assoluta degli intervistati. "Il fatto che Roma e Milano mostrino il sostegno più convinto allo stop alle vendite di auto a combustibili fossili tra tutte le città europee è il segno che i loro cittadini sono stanchi di essere esposti ad alti livelli tossici di inquinamento atmosferico – è il commento di Veronica Aneris, direttrice per l'Italia di T&E – Sono già oggi pronti a cambiare e non vogliono che i motori a combustione interna siano venduti più a lungo del necessario". Per far decollare il mercato dell'auto



elettrica è però necessario lo sviluppo di una capillare rete di infrastrutture di ricarica: ne è ben consapevole il 61% dei romani e il 62% dei milanesi. E altrettanto chiara è la necessità che i prezzi delle auto "pulite" siano analoghi a quelli delle auto tradizionali: un fattore indispensabile per lo sviluppo del mercato delle auto a emissione zero indicato dal 61% degli automobilisti di Roma e dal 56% di quelli di Milano. Una prima risposta concreta alle aspettative dei cittadini europei potrebbe arrivare – secondo Transport & Environment – a giugno pros-

simo: la Commissione europea, quando proporrà di inasprire i limiti di emissioni CO2 delle auto, potrebbe infatti fissare una data dopo la quale sarà vietato commercializzare auto diesel o benzina. La messa al bando dei motori tradizionali è una delle opzioni che i legislatori Ue hanno sul tavolo per centrare l'obiettivo di rendere l'Europa il primo continente climate-neutral entro il 2050. "I decisori politici – dice Aneris – dovrebbero ascoltare i cittadini che si dicono pronti alla transizione completa verso veicoli a zero emissioni già nel 2030. Confi-

diamo che la Commissione la prossima estate effettivamente proponga una data finale valida in tutta l'Ue per la vendita di automobili con motori a combustione interna". Dieci governi europei hanno già adottato questa misura a livello nazionale, ma rimangono dubbi sulla legalità di procedere in tal senso, senza aver stabilito un percorso graduale condiviso a livello comunitario. T&E è un'organizzazione no-profit e politicamente indipendente con sede a Bruxelles, che da oltre 30 anni promuove la sostenibilità del settore trasporti europeo attraverso un cambiamento delle politiche dell'Ue e globali che regolano il settore trasporti. Fondata nel 1990, T&E rappresenta 63 organizzazioni di 26 paesi in tutta Europa, principalmente gruppi ambientalisti che lavorano per politiche di trasporto sostenibile a livello nazionale, regionale e locale.

Immobile del Vaticano a Londra, le Fiamme gialle eseguono l'arresto del broker Gianluigi Torzi

Disposto arresto per il broker Gianluigi Torzi, 42 anni, coinvolto nella vicenda della compravendita di un immobile di Sloane Avenue a Londra, per la quale il manager è sotto inchiesta da parte dell'autorità giudiziaria vaticana, che gli ha contestato un illecito profitto pari a 15 milioni di euro. Il provvedimento è stato eseguito dai militari del Comando provinciale della Guardia di finanza. Il blitz è stato denominato "Broking bad". Oltre all'arresto di Torzi è stata decisa la misura interdittiva del divieto di esercitare la professione di commercialista o uffici direttivi di imprese per la durata di 6 mesi nei confronti di Giacomo Capizzi, 52 anni; Alfredo Camalò, 43; Matteo Del Sette, 54. Tutti indagati, a vario titolo, per emissione e annotazione di fatture per operazioni inesistenti, nonché, soltanto il primo, per autoriciclaggio. Secondo quanto si spiega in una nota sulla base delle indagini delegate dalla Procura della Repubblica agli specialisti del Nucleo di Polizia



Economico-Finanziaria di Roma, a seguito della richiesta di assistenza giudiziaria formulata dal Promotore di Giustizia dello Stato della

Città del Vaticano, è stato ricostruito come parte della predetta somma, bonificata a due società inglesi dell'imprenditore molisano, sia stata impiegata per l'acquisto di azioni di società quotate nella borsa italiana – per un importo di oltre 4,5 milioni di euro, che gli ha consentito, dopo pochi mesi, di conseguire un guadagno di oltre 750.000 euro – e per ripianare il debito di 670.000 euro di altre due aziende allo stesso riferibili.

Denuncia di Santori e Picca (Lega): "Furto al nido di via degli Irlandesi"

"Durante la notte appena trascorsa, presso il Nido Irlandesi c'è stato un furto al suo interno. Ignoti, mediante l'effrazione della porta della cucina, hanno scassinato la macchina distribuzione del caffè e dopo averla forzata hanno prelevato il denaro".

A denunciarlo in una nota sono Fabrizio Santori e Monica Picca, del direttivo Lega Roma, e Daniele Catalano già Capogruppo Lega Municipio XI. "Dopo il caso della scuola la "Torta in Cielo" a Monte-

cucco, recentemente finita vittima dei ladri, anche qui assistiamo inermi a questi fenomeni criminogeni che ledono la percezione di sicurezza delle famiglie che frequentano la scuola e dei cittadini. Non capiamo perché l'Amministrazione non si attivi subito con la Regione per installare sistemi di video sorveglianza in tutte le scuole di Roma, visto che con il coprifuoco sono aumentati esponenzialmente i furti", concludono gli esponenti leghisti.

Concorsopoli Lazio, Trancassini (FdI) conferma la richiesta di dimissioni del Consiglio di presidenza della Pisana

"Bene la netta presa di posizione del collega Francesco Zicchieri, già coordinatore regionale, sulla richiesta di dimissioni dell'intero Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio per le stesse ragioni che hanno condotto il suo presidente Buschini ad analoga scelta. Nella Regione Lazio si susseguono gli scandali che vedono protagonisti eletti nel Pd che il segretario Zingaretti candidò e



poi indicò in incarichi di grande responsabilità. Le dimissioni sono un atto necessario per non trascinare le istituzioni in questioni che non dovrebbero essere nemmeno sfiorate da sospetti e da fatti che circondano questa oscura vicenda. Un sistema di assunzioni che coinvolge esponenti del Pd e non solo". Lo dichiara Paolo Trancassini, deputato e coordinatore regionale Lazio di Fratelli d'Italia.

Operazioni dei Carabinieri sul territorio

Deposito di stupefacenti scoperto a San Basilio

Nel corso dei quotidiani servizi preventivi, i Carabinieri della Stazione Roma San Basilio hanno arrestato un romano di 52 anni, con precedenti, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, residente nella zona di Fidene, nel corso di un controllo scattato in via Corinaldo, è stato trovato in

possesso di un mazzo di chiavi riconducibili ad un appartamento ubicato in uno stabile di proprietà dell'A.T.E.R., attualmente in disuso, al cui interno sono stati trovati 132 gr. di cocaina e una decina di dosi di hashish. La droga è stata sequestrata mentre il pusher è stato posto agli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo.

Torvajanica, pusher sorpreso con lo stupefacente in casa. Arrestato

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un 25enne, originario di Roma, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Domenica pomeriggio, nel corso di uno dei quotidiani servizi perquisitivi finalizzati alla prevenzione dei reati svolto nella zona litoranea, i Ca-

rabinieri della Stazione di Torvajanica hanno sottoposto a controllo il giovane perché nei pressi della sua abitazione era stato notato un continuo via vai di persone, alquanto sospetto. Nel corso della perquisizione domiciliare, infatti, i Carabinieri, all'interno della cucina, hanno rinvenuto 530 grammi di mari-

juana contenuta in una busta, insieme ad un bilancino di precisione e materiale per confezionare lo stupefacente.

Per il pusher sono immediatamente scattate le manette ai polsi ed il collocamento presso il proprio domicilio, dove rimarrà in attesa del rito direttissimo.

Litorale, controlli a tappeto nel fine settimana. Arresti e denunce

Intensa l'attività di prevenzione e repressione dei reati su tutto il territorio di competenza da parte dei Carabinieri di Ostia: solo nelle ultime 48 ore sono state arrestate 4 persone e denunciate altre 6. Al termine di un'accurata attività investigativa, i militari hanno controllato un giovanissimo che era solito trascorrere le sue giornate a passeggio nella zona di Ostia Levante. Il ragazzo, appena 18enne, è stato trovato in possesso di oltre 60 grammi di hashish, già suddivisi in 53 dosi, nonché della somma contante di circa 200 euro, provento dell'attività di spaccio. La successiva perquisizione effettuata alla vicina abitazione del giovane pusher ha consentito di rinvenire alcune dosi della stessa sostanza, oltre a denaro contante ritenuto provento dell'illecita attività. Lo spacciatore è stato posto agli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida, mentre la droga ed il denaro rinvenuti sono stati sequestrati. Sempre per droga è finito nei guai un 65enne di Ostia. L'uomo è stato sorpreso da una pattuglia di Carabinieri proprio mentre stava cedendo dosi di hashish ad un'altra persona. I militari, dopo avere recuperato e sequestrato la droga, hanno denunciato l'anziano pusher, già gravato da precedenti penali, ed hanno segnalato l'acquirente quale assuntore di sostanze stupefacenti. Un'altra operazione antidroga è stata portata a termine, nella giornata di ieri, dai Carabinieri della Stazione di Casal Palocco. I militari da alcuni giorni avevano notato la presenza in strada di un giovane del posto che veniva avvicinato da soggetti noti quali assuntori di sostanze stupefacenti. I Carabinieri, dopo un breve periodo di osservazione, hanno fermato il ragazzo, trovandolo in possesso di 30 grammi di hashish e quasi 1.000 euro in contanti, provento dell'illecita attività. Il giovanissimo pusher è stato arrestato, mentre la droga ed il denaro sono stati sequestrati. A Ponte Galeria, i Carabinieri hanno arrestato una pregiudicata 70enne di origini albanesi ma da



tempo residente a Ladispoli. La donna, già agli arresti domiciliari per gravissimi reati contro la persona, aveva approfittato di un permesso che le era stato concesso per l'effettuazione delle operazioni vaccinali per "sistemare alcune questioni personali". In particolare, la donna si è presentata a Roma, in località Massimina, presso l'abitazione di una sua conoscente molestandola e minacciandola verbalmente. Quest'ultima, profondamente scossa ed intimorita dall'accaduto, ha subito chiamato i Carabinieri che, dopo poco, hanno rintracciato la 70enne arrestandola e riportandola nella sua abitazione, agli arresti domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. I Carabinieri della Stazione di Acilia, invece, nel corso di un'attività di controllo del territorio, hanno notato un uomo girovagare in strada da solo. Alla vista dei militari, il sospettato ha maldestamente gettato a terra la sigaretta che stava fumando, attirando così la loro attenzione. I Carabinieri, dopo avere raccolto quanto gettato dall'uomo, accertando che si trattasse di una sigaretta artigianale contenente tabacco e hashish, hanno fatto scattare una perquisizione nella sua vicina abitazione. L'attività ha

consentito di sequestrare qualche grammo di hashish, nonché 2 cartucce calibro 38 e 4 ogive di cartucce per pistola, che l'uomo deteneva illegalmente. Il malfattore, un 43enne già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato per detenzione abusiva di armi e segnalato alla Prefettura di Roma quale assuntore di sostanze stupefacenti. Ad Ostia invece i Carabinieri hanno denunciato 3 persone per rissa. I Carabinieri impegnati, insieme ai militari del 187° Reggimento Paracadutisti "Folgore", nel servizio "Strade Sicure", sono intervenuti nei pressi della stazione metropolitana "Lido Centro", ove era stata segnalata una violenta lite. Sul posto i Carabinieri hanno trovato 3 uomini, tutti sui trent'anni che, in evidente stato di alterazione psicofisica ed incuranti di trovarsi su una pubblica via, avevano dato luogo ad una rissa. I tre, prontamente bloccati dai militari intervenuti, sono stati tutti identificati e denunciati. In manette è finito anche un 20enne di Fiumicino. Il giovane, già sottoposto all'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per reati inerenti gli stupefacenti, alla fine del mese di marzo era stato nuovamente arrestato per il medesimo reato. Il Tribunale di Civitavecchia, su richiesta dei Carabinieri della Stazione di Fiumicino ha aggravato la misura cui era sottoposto il giovane, ritenendola insufficiente. I Carabinieri hanno così rintracciato il malfattore restringendolo in regime di arresti domiciliari presso la sua abitazione. Infine, è stato denunciato un 37enne di origine indiana, ma residente ad Ardea. L'uomo, notato ieri dai Carabinieri della Stazione di Vitinia durante i vari servizi di controllo del territorio, è stato fermato e, nel corso degli accertamenti, è emerso che l'uomo aveva assunto alle proprie dipendenze un giovane connazionale, privo del permesso di soggiorno; quest'ultimo, terminate le operazioni di rito, è stato accompagnato presso il locale l'Ufficio Immigrazione per regolarizzare la sua posizione.

BluePower

ENTRA IN
BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESE ITALIA

CONFIMPRESE ROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale"
a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!

tel. 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Politica

Garavaglia: "Per il 2 giugno quasi tutto riaperto"

"Ogni settimana che passa perdiamo pezzi di Pil e non ce lo possiamo permettere", dice in un'intervista a La Stampa il ministro del Turismo Massimo Garavaglia, ed è per questo che il 2 giugno, festa della Repubblica italiana, "è una data finale entro la quale mi auguro sia aperto tutto o quasi tutto. Ovviamente dipende dal piano vaccinale", ma "si potrà iniziare a dare delle date settore per settore, con dei protocolli che possono essere più stringenti in una fase iniziale e diventare più larghi con il passare del tempo". E anche ad aprile si possono aprire attività come la ristorazione, appena ci



sono le condizioni". Per Garavaglia "bisogna essere molto prudenti", ma "ciò non vuol dire che non si deve programmare. Ci sono attività che hanno bisogno di settimane se non di mesi di anticipo per programmare l'apertura", come "il tema dei congressi e delle fiere in-

ternazionali" che è "fondamentale perché significa mettere in sicurezza già qualche evento estivo, ad esempio Pitti Uomo a Firenze". Il green pass per viaggiare secondo il ministro è possibile anticiparlo rispetto all'Europa: "I tempi dell'Europa non sono ancora certi, si parla di 15 giugno. Secondo noi bisogna anticipare un po' per garantire la circolazione nei tempi giusti e per programmare la stagione estiva. Isole free covid? Si può fare ed è anche opportuno farlo perché se lo faranno gli altri e noi no, lo svantaggio diventerà enorme", conclude Garavaglia.

Matteo Salvini: "Spero nelle riaperture a breve. In gioco la salute mentale"

Nell'Italia alle prese con l'emergenza coronavirus riaperture in tempi brevi? "Me lo auguro, ci sono in gioco non solo il lavoro, ma anche la salute fisica e mentale di milioni di italiani. Ovviamente parlo di riaperture nelle città in cui la situazione sanitaria sia sotto controllo e in miglioramento da giorni". Così il leader della Lega Matteo Salvini, intervistato da 'Il Giornale'. "Ne ho parlato personalmente con il presidente del Consiglio la settimana scorsa, il presidente Draghi condivide la necessità di tornare il prima possibile ad una vita, ad una scuola, ad un lavoro normale", ha aggiunto. Quanto a una futura riforma della giustizia, "quando ci sarà un governo di centrodestra, scelto dalla maggioranza



degli italiani, metteremo mano alla giustizia", afferma Salvini. "La stragrande maggioranza dei magistrati - prosegue l'ex ministro dell'Interno - è composta da donne e uomini di valore e liberi, che non ne possono più di correnti, favori e raccomandazioni. Senza una profonda riforma della giustizia l'Italia, che ha più di 5 milioni di processi arretrati, non sarà mai un paese davvero libero e moderno".

Isole Covid Free, Bonaccini: "Proposta inaccettabile". Fedriga: "Equità o si crea tensione sociale"

"Mi auguro che il ministro del turismo Garavaglia ritorni immediatamente la proposta di 'isole Covid free'. Non possono esserci località turistiche privilegiate a discapito di altre". E' il messaggio del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, su Facebook al ministro del Turismo. "Piuttosto il governo si dia da fare perché arrivino più dosi possibili per vaccinare nel più breve tempo possibile", aggiunge. Secondo Bonaccini, l'esecutivo dovrebbe impegnarsi anche nel "lavorare al passaporto vaccinale, con regole uguali per tutti a livello europeo". "Sull'argomento è interve-



nuto anche il neo eletto presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga che, in un'intervista a RaiNews24, ha precisato: "In questo momento dobbiamo dimostrare al Paese

che c'è equità. Non creare tensioni sociali, ma dare le stesse regole dappertutto. Meno ci sono disparità, anche se non tutti saranno soddisfatti, meno ci sono tensioni".

Di Battista ricorda Casaleggio: "Le sue idee non hanno mai smesso di camminare"

L'ex deputato M5S Alessandro Di Battista ricorda su Facebook Gianroberto Casaleggio a 5 anni dalla scomparsa. "Gianroberto se ne è andato 5 anni fa - scrive - ma le sue idee non hanno mai smesso di camminare. Oggi parte Sum#05, l'evento dedicato al pensiero di Gianroberto, alle sue (e nostre) proposte per una maggiore giustizia sociale e per l'etica nella politica. L'evento si aprirà alle ore 12 con una presentazione, condotta da Francesco Canclattato, con la partecipazione di Davide Casaleggio,



Roberto Giacomelli e Giorgio Barbero. Ci sarà anche io. Potete seguire l'evento in diretta anche sulla questa pagina. Evviva Gianroberto!", scrive l'ex M5S.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IDEE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

L'Italia è tornata di color arancione. Studenti in classe



Quasi tutta l'Italia torna a colorarsi di arancione e spera in una imminente ripartenza. Restano in rosso solo Campania, Puglia, Valle d'Aosta e Sardegna. Si allentano così le restrizioni per oltre 48 milioni di persone, mentre in settimana il governo potrebbe decidere di riaprire in anticipo, quindi prima di fine mese, diverse attività, se miglioreranno i dati del contagio. Con il ritorno a scuola anche in zona rossa fino alla prima media, si calcola che in classe ci saranno circa sei milioni e mezzo di studenti, cioè il 77% degli 8 milioni e mezzo tra scuole statali e paritarie. Poco meno di 5 milioni e mezzo quelli di scuola dell'infanzia, primaria e media, mentre ai nidi vanno circa 350mila bambini. In presenza torneranno quasi un milione in più di ragazzi rispetto alla settimana scorsa: tra loro, ben 400mila in Lombardia. L'unica Regione in controendenza la Sardegna, dove 63mila alunni di seconda e terza media e delle superiori saranno in Dad. In tutta Italia saranno circa due milioni i ragazzi che studieranno da casa. Per le superiori, prevista la consueta alternanza del 50% e fino al 75% nelle Regioni in cui è consentito. Ipotesi ria-

pertura, dal 20 aprile qualche spiraglio per ristoranti e cinema - L'obiettivo del governo è permettere a tutte le attività di riaprire con un piano preciso, per dare regole chiare alla ripartenza post pandemia. Le Regioni che vaccineranno più velocemente riapriranno prima, ha detto chiaramente il premier Mario Draghi. Il problema è da quando si riparte: il presidente del Consiglio non ha infatti parlato di dati, ma sembra che dal 20 aprile qualcosa si possa muovere. Il 16 arriverà il monitoraggio settimanale dell'Istituto superiore di sanità e pare che quasi metà delle Regioni abbiano dati che consentirebbero la zona gialla: quei numeri potrebbero fare la differenza.

Brunetta: "Smart working nella P.A. solo se migliora l'efficienza sul lavoro"

La Pubblica amministrazione utilizzerà lo smart working "solo se migliorerà l'efficienza del lavoro e la soddisfazione del cliente, altrimenti si tornerà sul posto di lavoro". Lo ha detto il ministro della Pubblica am-

ministrazione, Renato Brunetta, sottolineando che per ripristinare il turn over nella P.a. ci vogliono 150mila assunzioni l'anno. Brunetta ha poi ribadito la necessità di cambiare le regole dei concorsi.

Con la prospettiva di una seconda estate senza molta attività, i Paesi che si guadagnano da vivere con il turismo rischiano di vedere scomparire decine di milioni di posti di lavoro. Lo riferisce il quotidiano parigino Le monde il quale spiega che le donne e i lavoratori precari, giovani o scarsamente istruiti, saranno i primi ad essere colpiti. In Pesì come la Thailandia, le rovine di Machu Picchu in Perù, i safari del Kenya, i non vedranno overnanti, addetti ai bagagli, artigiani. Fotografi di strada, tessitori, guardiani del parcheggio. Gli autisti, le società di noleggio di materassi, le massaggiatrici. Guide, venditori di t-shirt, istruttori di immersioni. L'ecosistema costruito per il turismo di massa, talora in peggio, si è disperso in altri settori, provocando un esodo rurale e la sua ricostruzione sarà lenta. Un effetto devastante nei paesi in via di sviluppo, dove la rete di sicurezza sociale e i clienti domestici sono inesistenti.

Turismo, l'ecosistema costruito per i viaggi di massa, con il Covid è svanito



Il calo del 74% del numero di visitatori internazionali nel 2020 ha comportato la perdita di 62 milioni di posti di lavoro, stima il World Travel and Tourism Council (WTTC). Dobbiamo aggiungere quelli sostenuti artificialmente dai governi e la cui sopravvivenza sarà incerta una volta tolto il rubinetto. L'Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO) stima che il nu-

mero di posti di lavoro distrutti dalla crisi supererà i 100 milioni. Le piccole e medie imprese colpiscono quattro lavoratori su cinque nel settore del turismo e un recente sondaggio dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) calcola che più della metà di essi scomparirà entro la fine dell'anno. Agc-greencom.it

Cnh Industrial: sottoscritto memorandum d'intesa Iveco-Plus



E' stato siglato dalla Iveco un memorandum d'intesa con la società Plus, leader a livello mondiale nella produzione di veicoli autonomi per il settore degli autotra-

sporti. È quanto annuncia una nota del brand che fa capo a Cnh Industrial. L'obiettivo dell'intesa è sviluppare automezzi commerciali a guida autonoma.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

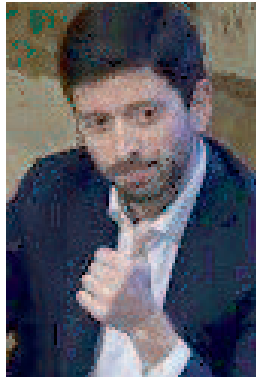
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Covid

In arrivo 360mila dosi di vaccino Johnson & Johnson. Speranza: “Verso un'estate diversa”

Nel giorno in cui l'Italia torna di color arancione, viene annunciato per martedì l'arrivo di 360mila dosi di vaccino anti-Covid nell'hub della Difesa a Pratica di Mare, che saranno poi distribuite alle Regioni. Poco più della metà (184.800) riguardano il primo lotto di Johnson&Johnson, mentre altre 175.200 sono di AstraZeneca. Da questo lunedì, oltre a questi quantitativi, è previsto anche l'arrivo dello slot settimanale di vaccini Pfizer. Il ministro della Salute Roberto Speranza immagina



un'estate "molto diversa da questi mesi". Ma serve attenzione e gradualità, non c'è

un'ora X in cui scompaiono le misure. Ma sono ottimista - dice a Repubblica -. Se riusciremo a vaccinare la maggior parte della popolazione, questa estate ci potremo consentire molte più libertà". Indica poi due novità in arrivo: richiamo Pfizer e Moderna a 42 giorni, non più 21 e 28. E la possibilità per gli over 60 di presentarsi agli hub per farsi immunizzare con AstraZeneca senza prenotazione con le dosi residue. Ma ora la priorità restano le persone sopra gli 80 anni e poi quelle tra 70 e 80.



Covid, 7.393 i detenuti vaccinati

Sono 7.393 i detenuti che sinora sono stati vaccinati, mentre sono 15.889 i poliziotti penitenziari avviati alla somministrazione. Il dato, comunicato dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ai

sindacati della polizia penitenziaria, è aggiornato all'8 aprile scorso. Avviati alla vaccinazione anche 1677 addetti al personale amministrativo e dirigenziale dell'amministrazione penitenziaria.

Usa, Fauci: “In Usa aumentano i contagi per colpa della variante inglese”

C'è una crescita di contagi da Covid-19, in Usa, nonostante la campagna di vaccinazione vada avanti a gonfie vele e probabilmente, proprio come in Europa, questo è dovuto alla variante inglese. Ne è convinto il supervirologo italo-americano, Antony Fauci. “Nelle ultime settimane in Usa, dopo picchi molto alti di contagi, il plateau è stato raggiunto a livelli superiori a quelli auspicabili: si è attestato a 20-30mila

contagi al giorno, ma di recente è risalito ancora fino a 30, 40, 50 mila casi, e la settimana scorsa negli ultimi tre giorni sono stati 63mila. La nostra preoccupazione è che questa tendenza aumenti con un notevole incremento del picco, ha osservato il virologo, consulente dell'amministrazione Biden per le questioni sanitarie, intervistato da Lucia Annunziata, per “Mezz'ora in più” su Rai 3. Secondo Fauci, direttore



del National Institute of Allergy and Infectious Disease. Anche in Europa “è possibile che responsabile dell'aumento dei contagi sia la capacità della variante inglese: magari a cancellare gli effetti del lockdown è l'aumento di trasmissibilità del virus”. Ma Fauci afferma che “una notizia incoraggiante è che il programma vaccinale degli Stati Uniti sta andando molto bene: 62 milioni di persone sono state vaccinate com-

pletamente, oltre 100 milioni parzialmente” e si somministrano dosi “al ritmo di tre/quattro milioni al giorno”. “Speriamo che con il passare delle settimane l'aumento del numero dei vaccinati impedisca questa crescita ma ancora non lo sappiamo con certezza: in alcuni Stati, come Michigan, New York e New Jersey, i contagi anziché stabilizzarsi sono tornati ad aumentare, e questo preoccupa”.

Trovate in Norvegia le connessioni tra AstraZeneca e coagulazioni del sangue

Uno studio dell'Oslo University Hospital ha indicato una connessione tra il vaccino di AstraZeneca contro COVID-19 e gravi coaguli di sangue, basso numero di piastrine ed emorragia, che in precedenza hanno portato alla sospensione del vaccino in dozzine di paesi. Lo studio è sottoposto a revisione paritaria ed è stato pubblicato venerdì sul New England Journal of Medicine, lo riporta l'agenzia russa Sputnik. Lo studio ha anche indicato che la carenza di piastrine indotta dal vaccino nei coaguli di sangue può essere più frequente di quella riscontrata in studi precedenti che ne esaminano la sicurezza. Entro 10 giorni dalla vaccinazione, l'ospedale universitario di Oslo ha ricevuto cinque persone, inizialmente sane, con livelli molto alti di anticorpi contro le piastrine, che si ritiene essere la ragione diretta della forte risposta immunitaria. Tre di questi cinque sono ora morti, mentre due si sono completamente ripresi, ha spiegato Pål Andre Holme

all'emittente nazionale NRK, il primario del dipartimento per le malattie del sangue. Quattro dei cinque pazienti erano donne di età compresa tra 32 e 54 anni. Una settimana dopo la vaccinazione, hanno sperimentato mal di testa, dolore addominale e mal di schiena prima di ammalarsi gravemente, ha spiegato il medico capo Nina Haagenrud Schultz e l'autore principale dello studio. I ricercatori non sono stati in grado di trovare alcun denominatore comune tra i cinque pazienti oltre al vaccino. Il medico capo Ingvald Sørvoll del gruppo di ricerca dell'Università della Norvegia settentrionale ha confrontato gli effetti collaterali con una condizione nota quando si formano anticorpi contro un farmaco chiamato eparina. “Tuttavia, questi pazienti non avevano ricevuto eparina. Quindi abbiamo pensato che potesse essere un sottogruppo di una trombocitopenia autoimmune indotta da eparina”, ha detto Sørvoll. “Abbiamo trovato un livello

altissimo di anticorpi. Questi anticorpi hanno fatto esplodere la bilancia nel nostro laboratorio. E quando guardiamo in letteratura, tali anticorpi non sono mai stati descritti prima di una vaccinazione”, ha aggiunto Sørvoll. Holme ha descritto i risultati come “estremamente gravi”. “Questi sono effetti collaterali fatali, quindi non può essere più grave.” Tuttavia, non ha espresso la sua opinione sul fatto che il vaccino debba essere mantenuto nel programma di inoculazione norvegese o evitato. “Ho grande fiducia che l'Istituto nazionale di sanità pubblica spetta all'Agenzia norvegese per i medicinali fare queste valutazioni”, ha detto Holme. Steinar Madsen, direttore medico dell'Agenzia norvegese per i medicinali, ha definito lo studio “molto importante”, aggiungendo che ha fornito “una base per ulteriori ricerche” e avrà un impatto quando la Norvegia deciderà se riprendere la vaccinazione con AstraZeneca o meno. Lo ha confermato la direttrice

del National Institute of Public Health (FHI) Camilla Stoltenberg, sorella dell'ex primo ministro norvegese e attuale segretario generale della NATO. “Questo studio è importante, perché utilizza i dati trovati nei casi norvegesi di questo raro, possibile effetto collaterale. Quindi fornisce una buona descrizione ed è uno studio molto importante nella nostra fondazione”, ha detto Stoltenberg. Il vaccino AstraZeneca è stato utilizzato contro COVID-19 in almeno 115 paesi. Ad oggi, i regolatori europei hanno ricevuto segnalazioni di oltre 220 casi del raro problema della coagulazione del sangue nello Spazio economico europeo e nel Regno Unito messi insieme con circa 34 milioni di vaccinati. Tuttavia, molti di questi paesi hanno limitato l'uso del vaccino AstraZeneca alle persone anziane o hanno smesso di usarlo del tutto, nonostante la certezza di ampi settori medici che i suoi benefici superano i potenziali rischi.

Cronache italiane

Realizzato da Enea materiale innovativo anti-fuocoutile nei trasporti, nell'elettronica e nelle costruzioni

Un procedimento per produrre un materiale innovativo antifluoco che consente di alleggerire il peso dei veicoli e aumentare il livello di sicurezza al fuoco. Lo ha brevettato ENEA nell'ambito del progetto FireMat del valore 1,1 milioni di euro, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

La soluzione multimateriale è costituita da strati alternati di materiale composito fibrorinforzato e alluminio per realizzare elementi anche per l'elettronica e le costruzioni, come contenitori per batterie, paratie antifluoco, protezioni e supporti per elettronica di potenza, ovvero tutti quei componenti potenzialmente soggetti a surriscaldamento per la grande quantità di energia concentrata in piccoli spazi.

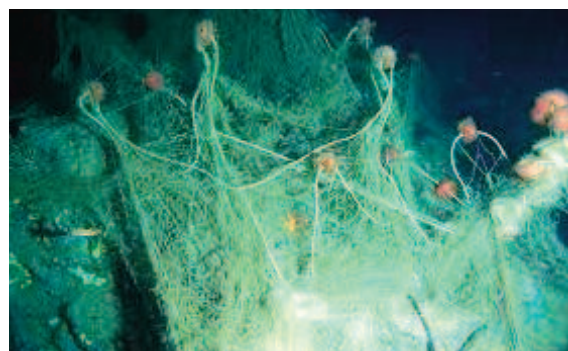
"Il procedimento sviluppato mira a ottimizzare il compromesso fra caratteristiche antifluoco, meccaniche, riciclabilità a fine vita e uso delle materie prime seconde, ovvero di tutti i principali dettami dell'economia circolare, attività 'core' del di-



partimento ENEA di Sostenibilità dei sistemi produttivi e territoriali, a cui afferisce il nostro laboratorio", spiega l'inventore del brevetto Claudio Mingazzini, ricercatore ENEA del Laboratorio Tecnologie dei Materiali Faenza (TEMAF). Oltre a consentire l'alleggerimento di auto elettriche e ibride, il nuovo processo, che ha TRL medio-alto, raggiunge lo stesso scopo anche nei veicoli da trasporto collettivi come navi e treni.

"Per spiegare l'importanza dell'alleggerimento nel settore trasporti, è utile partire dall'esempio dell'auto elettrica, che ora raggiunge

un'autonomia tipica di 300 km: riducendo il peso della vettura del 30%, con una singola ricarica si arriverebbe a quasi 400 km di autonomia. In questo modo si riducono contemporaneamente anche le emissioni di CO2 per km della stessa percentuale, aumentando sia l'interesse del mercato che i vantaggi ambientali", conclude Mingazzini. Partendo da una tecnologia di origine aeronautica, il brevetto consente di ridurre pesi, ma anche costi e tempi di processo in produzioni caratterizzate da numeri decisamente più grandi rispetto a quelli dei componenti per gli aerei.



Il mare italiano soffocato dalle reti da pesca abbandonate o perse. La denuncia di Marevivo

"Il mare produce il 50% dell'ossigeno e trattiene il 30% di anidride carbonica. È un patrimonio da tutelare e conservare per le generazioni future. Il cambiamento passa sicuramente per politiche più lungimiranti, rispettose e consapevoli del valore del mare per la vita dell'uomo". Sono parole di Massimiliano Falleri, responsabile Divisione Sub di Marevivo, organizzazione che dal 1985 lavora in prima linea per la tutela del mare e dell'ambiente, contro l'inquinamento e la pesca illegale. L'11 aprile è la Giornata Nazionale del Mare, per ricordare quanto sia importante conoscere e rispettare questa immensa risorsa, risorsa che però va valorizzata e protetta. E' calcolato che circa il 46% dell'isola di plastica del Pacifico è composto da reti da pesca, più delle bot-

tieglie di plastica o delle cannuce di cui invece, tanto si parla. Nel Mediterraneo viene abbandonata una quantità di attrezzi da pesca pari all'89% circa dei rifiuti.

La barriera corallina potrebbe scomparire nel 2100, non solo per i cambiamenti climatici, ma anche perché soffocata da un substrato di materiale che uccide il fondale marino. "Quando rimosso, il corallifero si riprende il suo spazio e nel giro di un anno, rifiorisce", spiega Falleri.

Politiche lungimiranti possono fare molto e Marevivo lavora molto a livello istituzionale, promuovendo l'approvazione di leggi che tutelino e regolino ad esempio la pesca, ma molto può essere anche fatto a livello individuale, per una corretta gestione del mare e delle sue risorse.

Operazione antimafia congiunta Guardia di Finanza Carabinieri in 6 province. 45 persone indagate

Dalle prime ore di questo lunedì, nelle province di Salerno, Brescia, Napoli, Caserta, Cosenza e Taranto, i militari della Guardia di Finanza di Salerno e Taranto e i Carabinieri del Comando Provinciale di Salerno sono impegnati in un'operazione coordinata dalle Direzioni Distrettuali Antimafia di Potenza e Lecce, con l'esecuzione di due ordinanze applicative di misure cautelari personali e reali, emesse dai rispettivi GIP nei confronti di 45 persone, indagate per associazione per delinquere con l'aggravante del metodo mafioso, finalizzata alla commissione di gravi delitti contro il patrimonio, quali frodi in materia di accise ed IVA sui carburanti, intestazione fittizia di beni e società, truffa ai danni dello Stato. Coinvolte anche ulteriori 71 persone, de-

nunciate a piede libero per reati connessi a quelli di natura associativa. Le attività investigative hanno infatti accertato l'infiltrazione del clan dei Casalesi e del clan Cicala nel lucroso mercato degli idrocarburi nei territori del Vallo di Diano e del Tarantino. I particolari dell'operazione saranno resi noti nel corso della mattinata, in occasione di due conferenze stampa, che si svolgeranno in concomitanza, alle ore 11.00, presso la Procura della Repubblica - DDA di Potenza ed il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto. Alle predette riunioni prenderà parte, in videocollage, il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo Dott. Federico Cafiero De Raho, unitamente al Procuratore Distrettuale Antimafia di Lecce.

Denise Pipitone, parla a Domenica Live la guardia giurata che la vide l'ultima volta: "La Polizia mi disse di non intervenire"

Il 113 disse di non fermarla perché sul posto stava arrivando una volante e avrebbero verificato loro. Io ho provato a portare la bambina in rosticceria, ma è stata trattenuta". Nello studio di "Domenica Live" parla Felice Grieco, la guardia giurata che nell'ottobre 2004 avvistò per l'ultima volta Denise Pipitone, a poche settimane dalla scomparsa. "Era lunedì 18 ottobre, fui invitato dal direttore della banca in cui prestavo servizio ad allontanare un ragazzino che suonava con una piccola fisarmonica, erano un gruppetto di rom" racconta Grieco. "Io allontanandolo lo seguii, appena svoltato l'angolo della banca vidi un'altra donna con questa bambina. Erano due donne, un uomo e una bambina. Questa bambina era troppo incappucciata, poi ho subito notato una forte somiglianza con Denise. Appena mi sono reso conto che potesse trattarsi di lei ho iniziato a pensare a cosa fare e ho chiamato il 113", ha spiegato l'uomo a Barbara



d'Urso. Immediatamente, Grieco provò a contattare le forze dell'ordine ma l'intervento non fu tempestivo e Grieco non riuscì a trattenere la bambina. "All'inizio Piera Maggio è stata dura con me - ha aggiunto l'uomo - mi disse che avrei dovuto fare di più perché era lì a pochi metri da me, poi ci siamo chiariti perché le hanno spiegato che non avrei potuto fare di più di quello che ho fatto".